

## ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.  
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzioni; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.  
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.  
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

## INSEZIONI

Insezioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V.E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

# GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

## AI LETTORI

DEL

## GIORNALE DI UDINE

Le condizioni di tutti i giornali di provincia in generale, e di uno che esca in questa estremità in particolare, non sono delle più facili per sostenere la concorrenza di quelli che escono dai maggiori centri.

In conseguenza di questo stato di cose poco favorevole alla stampa provinciale, noi abbiamo dovuto pensare per un momento, se non fosse da cedere a quel destino, ch'ebbero altri fogli provinciali di Treviso, Padova e d'altri paesi, i quali cessano la loro pubblicazione.

Ma considerando, che appunto il nostro Friuli, posto com'è fuori di mano in una estremità del Regno, ha molte ragioni per avere nella stampa quotidiana chi tratti costantemente i suoi interessi e li faccia tutti i di presenti anche al centro del Governo; ed avendo coscienza che il *Giornale di Udine* non mancò mai a questo debito suo, credette la Direzione del medesimo di non poter abbandonare quest'opera, che da molti, anche via di qui, si giudicò bene condotta dal nostro giornale e delle più utili.

Se non chè il proposito di continuare dipende ancora più dai nostri amici, lettori ed abbonati, che da noi medesimi. Per avere però il loro favore noi abbiamo pensato di apportare, ora che il *Giornale di Udine* sta per entrare nel suo XVII° anno, nella redazione e pubblicazione di esso dei cambiamenti tali, che lo facciano preferire ad altri fogli anche per la certezza delle notizie.

Il *Giornale di Udine* uscirà adunque coll'anno 1882 in maggiore formato ed in due edizioni, per poter dare tanto alla sera, quanto alla mattina le più complete e le più pronte notizie telegrafiche. La edizione della sera si porrà in vendita nella città, e quella del mattino in città si dispergerà agli abbonati e si spedirà colla prima posta nella Provincia.

Il *Giornale di Udine* avrà, com'è stato

già detto, da trattare nel 1882 di molti importanti interessi provinciali e da preparare anche la grande solennità del 1883, del *Concorso agrario regionale* e della *esposizione provinciale dell'industria e delle arti belle*.

Esso poi cercherà di abbondare quanto è possibile nelle notizie utili; ma vorrà pensare anche alla parte dilettile.

Porterà nelle sue *Appendici* dei *Racconti*, tanto originali che tradotti da varie lingue, degli schizzi umoristici e porterà anche articoli letterari.

Pubblicherà per primo il già annunciato racconto col titolo: *Disegno vince virtù*; avendoci obbligati i lunghi resoconti delle due Camere a non cominciarne la pubblicazione in dicembre.

Un altro racconto di A. Fiorentino verrà tosto dopo col titolo: *Dal pascolo al teatro*.

Questi racconti più lunghi saranno intermezzati da altri più brevi; ma Salvatore Farina, i cui lavori vengono tradotti da qualche tempo in tutte le lingue dell'Europa, ci autorizza a far conoscere ai nostri lettori, che nel 1882 essi leggeranno nel *Giornale di Udine* anche uno de' suoi racconti. Di più non diciamo adesso, essendo in trattative con altri.

Da Roma, oltre ai telegrammi da pubblicarsi nelle due edizioni, avremo anche altre corrispondenze.

Noi speriamo adunque di poter incontrare il favore dei nostri lettori facendo entrare il *Giornale di Udine* in un nuovo periodo della sua esistenza.

Fermo, come sempre, né' suoi principi, moderato nelle forme, amico d'ogni progresso, può sperare di aver la cooperazione di tutti quelli che pensano ed operano per il bene del nostro paese.

LA DIREZIONE

## Atti Ufficiali

*La Gazz. Ufficiale* del 22 corr. contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. R. decreto 14 novembre, che approva la tabella delle classi delle indennità per spese di giro da assegnarsi agli ispettori provinciali del Fondo per il culto.

di sdruciolare sui due piedi nello stesso tempo, con le punte in dentro nel precisare lo slancio, e sdruciolando avvicinerete l'uno all'altro i talloni; poi, quando saranno per toccarsi, li discosterete di nuovo per tornare da capo, in modo da formare una serie d'ovali attaccate l'una all'altra.

Dopo lunghi esercizi per perfezionarvi in questo passo, quando riuscirete a farlo con disinvolta, vi provverete a sdruciolare con un piede solo, dopo aver fatto qualche passo come sopra, cioè, nel mentre farete uno dei passi ad ovale suddetti, solleverete un piede ed appoggerete con precauzione il corpo sull'altro.

Quando vi sarete famigliarizzati con questo modo d'andar indietro, potrete studiare il passo *indietro sull'angolo esterno*.

La linea che percorrete dovrà curvare a destra, supponendo che pattinate sul piede destro.

Comincerete dal pattinare indietro con due piedi, poi ad un tratto gettate il piede destro indietro con forza e porterete il peso del corpo sull'angolo esterno del pattino del piede destro.

La testa che stava diritta sulle spalle, nel prendere lo slancio deve voltarsi a destra, per guardare dove andrete a fermarvi ed evitare ogni pericolo.

Bisogna badare, quando si vogliono moltiplicare i passi, esterni in avanti o indietro, di aspettare che lo slancio abbia perduto tutto il suo vigore per riprenderlo sull'altro piede.

Il passo *indietro sull'angolo interno* è il più breve fra tutti i passi, sia che riesca difficile di dargli molto slancio, sia che non si possa conservarvi a lungo uno equilibrio grazioso.

Si può prendere lo slancio per questo passo nello stesso modo che per quello sull'angolo, esterno. Così, supponendo che vogliate eseguirlo col piede destro, pattinerete indietro sulle due gambe, e quando sentirete d'aver preso un lungo slancio, leverete la gamba sinistra e sdruciolerete sull'altra, coi piedi discosti e le cosce aperte; la parte superiore del corpo appoggiata sulla gamba che corre, curvo in avanti, le braccia tese, le mani sempre aperte.

Volendo riprendere il passo sull'altra gamba, la passerete indietro dopo esservene serviti per dare lo slancio e prenderete di nuovo la posizione indicata, ma in senso diverso.

Se, pattinando, vorrete dar saggio di grazia, bisognerà che badiate molto al modo di tenere le braccia, le potrete tenere o immobili, senza variazione, sopra una parte del corpo, e per esempio incrociate sul petto, o dietro la schiena o nelle tasche, ecc. o potrete accompagnarle senza durezza a vari movimenti del corpo.

combattevano ieri, domani facendo altrettanto con altri, che alla loro volta si prestano a questo brutto gioco, pescando partigiani ora di qua, ora di là.

Guardate p. e. come si combatte il famoso triumvirato Zanardelli, Nicotera e Crispi, facendo (oramai vale la parola per il Depretis) le elezioni contro di essi, e poiché si pigliò l'uno, si accarezzano successivamente gli altri due. Un giorno si piega alla estrema Sinistra, un altro verso i Centri, on di sì vuole avere con sé il Minghetti e gli si fa il ponte in modo da opporsi al Sella; un altro giorno si aspetta che caschi dalla sua il Crispi, civettando con lui, o si offre al Nicotera la pace dopo la tregua.

La stessa condotta si usa colla potenze; e vedete con quali risultati.

Se all'interno si ha fino annullata in molti la fede nelle istituzioni causa una Camera, che manca anch'essa d'idee, di una direzione e di partiti veramente governativi, ai di fuori, perché nessuno si fida di noi, tutti agiscono senza noi, o contro di noi. Per alcuni siamo ridotti alla minima importanza degli Staterelli, ai quali si concede di esistere, purché annullino se stessi e seguano, anche contro sé, la politica dei loro vicini prepotenti; per altri siamo un elemento disturbatore da dovere richiamare all'ordine.

Qua offendo i nostri interessi e pretendono ancora che ci sottomettiamo; colà discutono e chiamano a discutere le potenze la distruzione della nostra unità col ristabilimento del Tempore, di questo Lazaro, che si dovrebbe far risuscitare dopo che è già imputridito.

Non posso continuare su questo tema, perché mi stringe il cuore il solo pensarvi. Certi malanni interni si possono, se non dissimulare, cercar di rimuoverli alla chetichella e colla pazienza; ma quando le cose giungono a tal punto da danneggiare i nostri interessi all'estero e da menomare la nostra dignità nazionale, non si può a meno di rivolgersi all'uomo nefasto, che condusse le cose a tal fine e dal ripetergli quello ch'ei disse al Parlamento, forse colla coscienza di dire una verità, ma senza pentimento: *Hoc autem censeo delendum Depretis*.

Sì, sì, sì. Abbasso De Pretis, perché peggior danno di lui nessun altro potrà arrecare all'Italia.

Questa è la mia impressione alla fine di questo anno, ed è certamente quella di molti altri.

Treviso, 28 dicembre.

Ho da fonte sicura che l'avv. Leopoldo Piazza ricusa decisamente la sua candidatura a deputato di questo Collegio, né il partito liberale moderato ha finora messo gli occhi su altra persona. Invece i progressisti sembrano divisi sulla scelta del loro candidato, poiché se molti vogliono il bar. Franchetti, altri si fermano sul nome dell'avv. Mattei, ed altri ancora su quello dell'avv. Radasili, entrambi progressisti avanzati. Non vi parlo dei meriti più o meno salienti delle tre persone sulle quali pende la scelta definitiva dei loro politici corrispondenti, ma fin d'ora appare chiaro che l'azione dei sinistranti anche qui è tutt'altro che unitaria e concorde. La lotta però non è ancora aperta, e quelle che vi riflesco fino a questo punto non sono che chiacchieire di elettori o meglio di gruppetti d'elettori. Nessun manifesto è comparso al pubblico.

Altri tre individui furono arrestati per ispacchio di biglietti da cento lire, e l'ultimo dei tre

Le mani debbono quasi sempre restar aperte. Bisogna evitare di portare abiti troppo larghi perché potrebbero nuocere all'equilibrio del corpo.

Guardate sempre in lontananza nella direzione a cui correte e di tratto in tratto date una brevissima occhiata a vostra piedi.

Non fate passi di grande slancio, se molte persone stanno pattinando con voi sul ghiaccio. I pattinatori abili fanno sul ghiaccio molti giochi e molti passi di grazia che qui non si potrebbero spiegare.

Le regole che precedono non debbono essere considerate in realtà se non come cenni che potranno dare un'idea generale dell'arte di pattinare. Sebbene possano bastare a dirigere in qualche modo chi non ha mai pattinato, non possono però supplire all'esempio ed alle lezioni pratiche d'un pattinatore esperto.

E, concludendo, non mi resta altro che ad implorare umilmente non so che Giove a voler proteggere dall'alto la nuova Società, col mandarle tutti gl'inverni, qui a Udine, un freddo asciutto poco manco che siberiano. Se Giove annuisce, non preme che voi, cortesi lettori, state di una contraria opinione.

Il pattinista.

venne arrestato proprio la scorsa notte. Sembra che allo spaccio non sia estranea anche qualche signora, e si dice che una Francese, che qui si qualificava per Americana, sia stata arrestata a Roma. Sono molte e assai diverse le voci che corrono in città su tali arresti, ma non ve le riferisco per timore d'incorrere in facili errori. Prima d'impostare. Oggi ebbero qui luogo due duelli fra borghesi ed ufficiali all'esercito. Non sarebbe ora che una buona legge togliesse dalla società cosiddette burattinate?

### L'AFFARE BACCELLI - SBARBARO

Togliamo dal *Corr. della Sera* la seguente lettera diretta da Ugo Pesci ad Eugenio Torelli-Violier direttore del giornale stesso:

E' parsa una fatalità. Il prof. Sbarbaro telegrafo a scrive al conte Calciati ed a me a Roma; telegrammi e lettere trovano il Calciati indisposto; non trovano me perché a Milano da un mese. Amici benevoli mi avvertono telegrafandomi a Milano, il conte Calciati mi scrive spiegandomi il motivo per il quale ha creduto di non portare la sfida al ministro Baccelli; telegrammi e lettere non mi giungono a tempo per inesattezza d'indirizzo, e perché io era partito per andare a fare il Natale a Firenze.

Ma siccome da tutti questi contratti potrebbe essere nata in alcuno la falsa idea ch'io fossi poco disposto a fare per il professore Sbarbaro quel che si fa per un qualsiasi gentiluomo, mi sento in dovere verso di lui di dichiararmi dolente per quanto è accaduto, forse per involontaria mia colpa.

Debo aggiungere che, se ne avessi avuto il tempo ed il modo, avrei sconsigliato lo Sbarbaro dal passo ch'egli ha fatto, mosso da un sentimento di legittimo sdegno. Bastava ch'egli dichiarasse pubblicamente nei giornali, ch'egli non aveva mai avuto né mai chiesto né fatto chiedere un centesimo, sotto nessun titolo né pretesto, e tutti gli avrebbero creduto. Invece alle dichiarazioni de' ministri, anche fatte davanti alla Camera, il paese non crede più. E' abituato alla loro sincerità. E non ci credono neppure quelli che prendono le difese de' ministri e delle loro menzogne.

Il Baccelli non avrebbe certamente accettata la sfida del prof. Sbarbaro, trincerandosi dietro un simulacro di legalità ch'io rispetto, e che a lui, violatore di tutte le legalità possibili, giova invocare.

Avere aggiunto allo Sbarbaro che logicamente parlando egli dovrebbe pigliarsela non col solo Baccelli, ma con i duecentoundici deputati che sanzionarono col loro voto tutte le bugie dette dal ministro nella discussione del bilancio dell'istruzione pubblica, compresa quella dell'elementina fatta allo Sbarbaro.

Essi sono i veri colpevoli; chè non ignorando la storia dell'uomo, dalla dichiarazione di leale sudditanza a Pio IX alla istituzione degli «allievi volontari» e dalle lettere anonime all'Herzen alla menzogna riguardante lo Sbarbaro, ci fanno il regalo di conservarcelo ministro del regno d'Italia.

Degno l'uno degli altri.

Scusa queste poche righe: ma era necessario che il mio silenzio non autorizzasse altri equivoci.

### Una scuola italiana in Egitto.

Scrivono dal Cairo, 19 corr. all'*Opinione*: La nostra scuola italiana Vittorio Emanuele, fu alcuni giorni or sono visitata improvvisamente da un funzionario indigeno del ministero dell'istruzione. Dopo di avere lungamente interrogato i giovani allievi indigeni ed europei, non sapeva astenersi dall'esprimere la sua sorpresa udendo arabi rispondere in francese ed in italiano, ed europei rispondere in arabo. Dopo avere esternato in tutti i modi la sua piena soddisfazione domandò quanto si pagava per ottenere quell'istruzione e fece le più alte meraviglie all'udire che essa era impartita gratuitamente. Questa è certo la maggiore soddisfazione che potessero desiderare i nostri bravi concittadini che la mantengono e la sorvegliano.

Se fosse aiutata dalla madre patria, questa istituzione laica, quale viva concorrenza non potrebbe fare a tutta la congerie di religiosi d'ogni specie, ma tutti i francesi, che pieni di danaro e protetti largamente dal governo repubblicano, si propagano qui in Egitto come funghi!

### ITALIA

Roma. Si ha da Roma, 27: I giornali ufficiali smentiscono la nomina del conte Corti a nostro ambasciatore a Parigi. Dicono che dopo il ritorno di Roustan a Tunisi tale nomina venne nuovamente sospesa.

Il Consiglio superiore d'istruzione pubblica si aduna il 4 venturo gennaio per trattare la questione relativa al prof. Sbarbaro ed altre questioni secondarie.

Non è ancora stabilito il giorno, in cui si radunerà la Commissione parlamentare per studiare le modificazioni fatte dal Senato alla legge elettorale. Dicesi che il Ministero voglia la discussione dello scrutinio di lista prima che si chiuda la Sessione.

C'è contrasto fra i ministri per le promozioni e onorificenze di capo d'anno.

### ESTERI

**Francia.** Tempo fa, in seguito all'accenno fatto dal Gambetta al Senato, sulla «trattazione» con l'Italia, è stato parlato di offerte da lui fatte al Governo italiano, in compenso del riconoscimento del trattato del Bardo, per parte di questo. Oggi il corrispondente parigino della *Perseveranza* scrive:

« La soddisfazione che il signor Gambetta ha in mente di offrire consisterebbe nel lasciar libero all'Italia di occupare la Tripolitania e di spingerla a farlo. Se tale è, come ho tutte le ragioni di crederlo, il nuovo piano, esso è impossibile. A chi me lo svolse, ho risposto: Il ministro degli affari esteri italiano, che in tali condizioni e per tale scopo facesse esire un solo soldato italiano, *farebbe meglio di bruciararsi le cervella prima*. Ogni patriota dividerà la mia opinione. Ho voluto dirvi tutto questo per dare l'attenzione del pubblico italiano. »

Si ha da Parigi 26: La distribuzione dei soliti doni di Natale ai ragazzi alsaziani ebbe luogo quest'oggi nel *Cirque d'hiver* che era zeppo di persone da non poter più contenere. Ve n'erano oltre 4000. L'albero di Natale era un pino alto 14 metri ed era venuto dall'Alsazia. Era ornato di bandiere tricolori, di nastri, lampioncini di vario colore, giocolatoli e dolciumi. Niente meno che 4700 ragazzi alsaziani sfilarono dinanzi all'albero di Natale e parecchie dame distribuivano fra loro i regali che vi erano accatastati. La distribuzione dei doni durò parecchie ore. Nelle pause i migliori artisti eseguirono produzioni patriottiche.

### CRONACA URBANA E PROVINCIALE

**Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine** (N. 106) contiene:

1. *Nota per aumento del sesto.* Nella esecuzione immobiliare promossa da G. Ermacora di Fagagna contro P. Burelli pure di Fagagna, in seguito al pubblico incanto furono venduti gli immobili eseguiti all'avv. Tell per persona da dichiarare, e cioè il lotto 1° per lire 500, ed il II° per lire 1300. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sui detti prezzi scade presso il Tribunale di Udine coll'orario d'ufficio del 7 gennaio 1882.

2. *Avviso d'asta.* Nel 30 dicembre, corrente nel Municipio di S. Quirino avrà luogo il secondo esperimento d'asta per l'appalto della manutenzione di quelle strade comunali. (*Continua*)

**Pel censimento.** Abbiamo già dato l'altro giorno talune istruzioni relative al censimento: oggi ne aggiungiamo altre. Le schede devono essere riempite esattamente e sottoscritte dal capo-famiglia o da persona di sua fiducia ed in mancanza di essi dai civici commessi del censimento sulle informazioni debitamente accertate.

Le notizie pel censimento delle persone accolte negli istituti pubblici quali: convitti, collegi, educandati, seminari, ricoveri, ospizi, caserme, carceri giudiziarie, ecc. ecc., saranno inscritte nella scheda di censimento dai rispettivi direttori di quegli istituti, i quali si considerano per ciò come capi di famiglia.

**Personale finanziario.** La *Gazz. Ufficiale* del 27 corr. annuncia che Grainz Angelo, vicesegretario di ragioneria di 3<sup>a</sup> classe nell'intendenza di Udine, fu promosso alla 2<sup>a</sup> classe.

**Sottoscrizione a favore dei danneggiati dall'incendio del Ringtheater.**

Offerte raccolte presso la libreria Gambierasi. Hoche G. I. 2.—, Valussi Ing. O. I. 2.—, Cantarutti Fed. I. 2.—, Di Prampero Co. Com. Ant. I. 1.—, Tellini Edoardo I. 1.—, Measso Dott. Antonio I. 1.—, Xotti L. I. 2.—, Minotto Guglielmo I. 1.—, Marinelli Prof. Cav. Giov. I. 2.—, Ronchi Dott. nob. G. A. I. 1.

Totale I. 15.—

Importo lista precedente > 131.50

Totale L. 146.50

**Per la graduale abolizione della tassa sul sale.** Scrivono da Sacile al *Bacchiglione*: Al Comitato permanente per la graduale abolizione della tassa sul sale pervenne una bellissima lettera di adesione dell'on. Adolfo Sanguineti. Probabilmente questo egregio deputato interverrà al Comizio, indetto per il 8 gennaio 1882, ed allora ne assumerà la presidenza. Frattanto le adesioni continuano a fioccare.

**L'inno di Garibaldi suonato in chiesa.** Scrivono da Sacile allo stesso giornale: La vigilia di Natale, alla messa di mezzanotte, il maestro di musica suonò all'organo l'inno di Garibaldi. Entusiasmo indescrivibile!

**Parlando dell'ultima assemblea generale della Società operaia udinese.** il corrispondente udinese della *Venezia*, esprime il voto che l'attuale Rappresentanza della Società, in vista del contegno, di un significato indubbio, della gran maggioranza dei soci, si dimetta e «un nuovo responso delle urne venga a salvare le sorti pericolanti della nostra già florida e concorde associazione. »

**Industria italiana.** Il sig. Pagnutti, proprietario del Caffè alla Pace, ha testé acquistato dal sig. R. Dominion di Venezia un bellissimo bigliardo che, a quanto ci consta, nulla lascia a desiderare sia dal lato della bontà quanto da quello della eleganza. Avviso dunque agli amatori di questo gioco.

**Giurisprudenza.** La Corte di cassazione di Roma, con recente sentenza, ha stabilito le seguenti massime:

« Gli articoli 30 e 31 della legge 13 settembre 1874 sulla tassa di bollo stabiliscono nei termini più chiari, precisi ed assoluti, che un foglio di carta da bollo, il quale ha già servito per un atto o scritto, non può servire per altro atto; e che è proibito di farlo, si per originale che per copia, due o più atti distinti sul medesimo foglio, salvo le eccezioni specificamente indicate nel successivo articolo 32. »

« In queste eccezioni non sono certamente comprese le delegazioni o sostituzioni di altri procuratori esercenti che si facciano davanti i tribunali civili a senso dell'art. 46 della legge sugli avvocati e procuratori. Ogni dubbio al riguardo è tolto dall'art. 52 del relativo regolamento 25 settembre 1874, giusta cui l'incarico della delegazione e sostituzione, a senso e per gli effetti del precipitato art. 46, da darsi volta per volta, si ha da scrivere sempre sopra un foglio di carta da bollo da lire 2. »

« La disposizione dell'art. 46 non mira che a facilitare praticamente le delegazioni o sostituzioni dei procuratori tanto nelle cause a rito formale, quanto nelle cause a rito sommario, e non si mette punto in urto cogli articoli 30 e 31 della legge sulle tasse di bollo. »

**Il comitato Internazionale della Croce Rossa** che ha sede in Ginevra ha aperto un concorso sopra « l'arte d'improvvisare i mezzi di soccorso per feriti e ammalati negli eserciti in campagna »

Il Comitato offre tre premi da due mila franchi ciascuno per tre studi che trattino: l'uno sul modo d'improvvisare i mezzi di trattamento, l'altro i mezzi di trasporto, il terzo una ambulanza o un ospedale di campagna.

Le memorie dei concorrenti possono essere scritte in francese, tedesco, o inglese. Il termine del concorso è al primo aprile 1883 e il programma dettagliato sarà rimesso ad ognuno che ne rivolgerà domanda al Comitato.

**Istituto Filodrammatico Udinese.** Il VII trattamento sociale di quest'anno avrà luogo al Teatro Nazionale la sera di venerdì 30 dicembre, alle ore 7 1/2 precise, col programma che segue:

*Le astuzie di Vespina*, Commedia in un atto, di David Chiassone.

*Un episodio della battaglia di Sedan*, Commedia in due atti, di Carolina C. Luzzatto (sostenuta da fanciulle tutte allieve della sezione infantile).

*Due e nessun*, Commedia in un atto, in dialetto friulano, dell'avv. G. E. Lazzarini (nuovissima).

Chiuderà il trattamento un festino di famiglia con otto ballabili.

**Notizie pel clero.** L'organo clericale annuncia essere aperto il concorso al beneficio parrocchiale di Resiutta, di patronato della popolazione, al beneficio parrocchiale di Forni di Sotto, di libera collazione, ed al beneficio di Goriziano, di patronato del sig. D. Ernes nob. Mainardi. L'esame canonico seguirà il giorno 26 gennaio p. v.; ed il termine perentorio per dichiararsi aspiranti scade il giorno 21 gennaio.

**Mercato granario d'oggi.** Anche oggi il prezzo del granoturco, di cui il mercato è ben fornito, s'aggira, per il migliore, intorno alle lire 12.75 e 13. Frumento poco a 20 e 20.50. Sorgorosso, da lire 6.50 a 7.

**Personale ferroviario.** Ben sovente la stampa si occupa del difettoso servizio ferroviario, ma quali sono le cause che danno origine ai lamentati inconvenienti?

Prima causa del servizio non lodevole, scrive l'*Adriatico*, è, a nostro avviso, il grottesco trattamento del personale viaggiante, dal quale dipende la sicurezza dei passeggeri.

Ad esempio: dopo aver fatto un servizio di 18 o 20 ore sopra un treno merci, con l'intervallo di 4 o 5 ore di riposo, bene spesso, il personale viaggiante deve riprendere il servizio sopra un treno passeggeri. Non è quindi a meravigliare se questi talora vengono trattati con negligenza, e se il personale dimostrasi svagliato e poco puntuale.

E pazienza quelli impiegati potessero riposare a loro agio durante le 4 o 5 ore, ma non esendovi nelle Stazioni comodi locali a questo scopo, essi preferiscono passare quel breve tempo nelle osterie o nei caffè. Vi sono, è vero, in alcune stazioni come a Bologna, Verona, Venezia locali con otto, sei e perfino tre sole *brände*, ma son venti gli individui che han diritto di riposare su di esse, laonde un posto è contrattato e si finisce a preferire il caffè e l'osteria ad un giaciglio incomodo e che deve costare un litigio ogni volta se ne voglia usufruire.

L'*Adriatico* osserva poi che il personale viaggiante dovrebbe esser trattato come i macchinisti che hanno locali di riposo a sufficienza e sono più ben pagati, e raccomanda anche che si migliori il trattamento dei frenatori onde porti in grado di adempiere meglio il loro compito che è di tanta responsabilità.

**Incendio.** La notte del 22 and. in Camino di Codroipo si manifestò il fuoco nella stalla di certo B. F. ed ad onta dei soccorsi prestati si risentì un danno di lire 1300 per guasti al fabbricato, e per foraggi e attrezzi rurali distrutti. Il proprietario però era assicurato.

**La battaglia di sassi continua allegramente** fra certi *gamins* della nostra città, specialmente sulla strada di circonvallazione

interna tra la Porta Poscolle e la Porta Villalta. Vigili urbani, portatevi talvolta alla urbana periferia e vigilate et estote parati a dare un efficace lezione a que' monelli, onde smorzare un ardor bellicoso che potrebbe avere brutte conseguenze per essi e per altri.

**I geloni.** Ecoci nella stagione in cui i geloni vengono a infastidire, talora peggio che una malattia, i bimbi grandi e piccoli, i quali non sanno a qual santo votarsi per avere un refrigerio all'acerbo prurito.

Le quarte pagine dei giornali, sono, è vero, nuzio di scoperte miracolose per preventire e reprimere i geloni, ma le quarte pagine dei giornali cominciano omni a divenire sospette, e in parte anche le terze, per cui chissà che alle seconde, fin che la dura, ci credano di più ed è per questo che noi vogliamo qui dare ai lettori uno specifico che dicono infallibile, contro i geloni non ancora ulcerati.

In un catino disponete qualche pezzo di carbone ardente, sovrapponete al carbone un pugno di fieno, alquanto umido acciò non prenda fiamma; tenete il piede o la mano colpita da geloni sopra questo fieno per circa un venti minuti e fate in maniera che il fumo del fieno possa vestire bene la parte ammalata.

Se la prima volta non si ha un miglioramento, ripetete l'operazione. Finita questa fumigazione voi troverete che le vostre mani od i vostri piedi avranno preso un colore più o meno giallo, colore che resterà per un po' di tempo; ma sarete compensati da questo inconveniente passeggiere, colla guarigione dei vostri geloni.

**Arresto a Venezia.** Martedì a Venezia venne arrestato P. Giovanni, d'anni, 32, contadino disoccupato, da Ronche Fontana-Fredda (Udine) per essere stato trovato in possesso della somma di lire 436, di cui non seppe giustificare la provenienza.

**Teatro Minerva.** Questa sera, settima rappresentazione del *Barbiere di Siviglia*.

### FATTI VARII

**Ricambio di cortesie tra ufficiali austriaci e italiani.** Trovandosi con permesso a Trieste un giovane sottotenente, testé uscito dalla Scuola militare di Modena, questi espresse il desiderio d'imparare a conoscere le diverse istituzioni militari austriache. A tal uopo fu presentato al signor Colonnello Lipp, comandante il reggimento di linea Arciduca Alberto, N. 44, il quale non solo colla più squisita gentilezza acconsentì al desiderio dell'ufficiale italiano, ma gli assegnò, eziandio un tenente, onde mostrargli e spiegar gli tutto che potesse interessarlo. Per colmo di cortesie ebbe da quel colonnello

per esempio, e se fosse stata concentrata a Tonville.

« E' esatto dire che la sua azione dipende in gran parte dai capi che la guidano. Essa servirà damente a tutelare le nostre marce. Non avremmo potuto marciare come lo abbiamo fatto, se essa non ci avesse preceduti. Ciò che prova il suo valore, è il fatto che tutti i nostri vicini ritirarono l'organizzazione della nostra cavalleria. » Feld-maresciallo von Moltke »

**L'associazione laniera italiana** e alcune società operaie, raccoltesi l'altr' ieri a Biella, fecero voti perché nell'interesse dell'industria italiana, il parlamento non dia la sua approvazione a quella parte del trattato di commercio con la Francia che riguarda le tariffe sull'industria laniera.

**Dorme da 16 giorni!** Un curioso caso catalessi avviene ora allo spedale generale di Rouen.

Si tratta di una donna che da sedici giorni dorme di un sonno catalettico, dal quale non sa che, la notte, per pochi istanti tanto da poter prendere alcuni leggeri alimenti. Dopo che essa ricade per ventiquattr' ore in una storgia profonda, con questa particolarità curiosa, che le sue braccia e le sue gambe sono in uno stato di rigidità assoluta.

Questa donna ha 37 anni. Quattordici anni fa fu sorpresa per la prima volta da questa zizzarra sonnolenza. Passano talvolta due o tre anni prima che vi ci ricada. Ma avviene sovente che le crisi si succedano a intervalli brevissimi.

Si è notato che nei giorni che precedono la crisi essa diventa assai nervosa. Quando è sorsa dal sonno, essa si adagia in qualunque luogo si trovi.

Durante il sonno la sua respirazione è regolissima, ha il viso colorito e assai caldo; sederla non si sospetterebbe di nulla. Ma se si tenta di alzare il suo braccio, bisogna adoperare no sforzo; quando lo si lascia, esso ritorna alla sua posizione, lungo il corpo, con la precisione il movimento di una molla.

Due volte, nel periodo di sonno attuale, essa resto quattro giorni senza svegliarsi un momento e, quindi, senza che si potesse farle prendere del cibo. Malgrado questo regime, fatto da rotare, essa non dimaglia punto.

**Una nuova città.** L'Italia s'americana. Una società francese ha comprato una grande estensione di terreno fra Bordighera e S. Remo, con per coltivarlo, ma (quasi non si crederebbe) per fondarvi una nuova città. L'audace società promette di edificarla in gran parte in un anno. In un anno costruirebbe, nientemeno, boulevards, trenta villini, un casino, grandi alberghi. La parte dei lavori l'ha assunta una società di Torino, per costo di 15 milioni circa. In America s'è costruita, poco tempo fa, una città sole 48 ore. In Italia, per questa nuova città, sorgerà presso San Remo, s'impiegherà, a costarla, un anno. In sostanza, come vecchio non do, non c'è male, si cammina.

**Un ungherese eccentrico.** Nei suoi castelli di Sosdja, in Ungheria, morì poco tempo addietro il barone Aspad Lopresti, celebre per le sue stranezze; tra tutte le cose che di lui si narrano, le più originali sono quelle relative al suo contegno cogli agenti delle tasse. Egli nutriva per le tasse un'antipatia violenta, e negli ultimi anni della sua vita tenne sempre accanto all'ingresso del suo castello dei cani mordaci perché gli esattori non si avvicinassero. Qualche anno addietro un esattore il quale conosceva i pericoli che sovrastavano a chi nella qualità intendesse penetrare nell'abitazione del barone, riuscì però ad entrarvi travestito a contadino, nella speranza di far man bassa sopra le proprietà del vecchio padrone di casa. Si introdotto nello studio di Lampresti e mentre si occupava a far l'inventario degli oggetti che conteneva, vide spalancarsi a un tratto la porta e precipitarsi nella stanza un lupo che immediatamente gli saltò addosso. L'animale gli si sbranò un braccio e l'esattore ebbe appena tempo di salvarsi da una morte sicura, arrancandosi sopra un grande armadio. Finalmente autorità governative risolvettero di valersi della forza per costringere il Barone a pagare le tasse dovute; ma appena Lopresti lo seppe si spargere la voce nel pubblico che il suo castello era stato minato colla dinamite, e che quando i soldati si fossero avvicinati lo avrebbero fatto saltar in aria. Allora le autorità desistettero dal loro progetto e lasciarono tranquillo il addetto recalcitrante. Ma l'affare della dinamite non era stata una minaccia vana, perché, morto il barone, si trovarono nelle cantine del castello tre cartucce contenenti ognuna nove libbre di dinamite. Gli arretrati delle tasse dovuti a Lopresti ascendevano a più di 80.000 florini.

## CORRIERE DEL MATTINO

Il Popolo Romano smentisce la notizia che all'Italia sieno state fatte dalle Potenze delle comunicazioni sulla situazione del paese e dichiara che il governo rifiuterebbe qualsiasi trattativa in proposito dacché considera come esaurita, colla legge sulle guarentigie, la questione della libertà del Papa che è un affare di tutto interno.

Il Popolo aggiunge poi: « Se l'Austria-Ungheria cui popolazione è tutta cattolica, in 10 anni non pensò mai, con delicatezza degna di raccomandazione, di elevar dubbi sul diritto dell'Italia a Roma, riconoscendo nell'Italia la piena li-

bertà di regolare la questione del Papa quale affare interno, sembra per lo meno assurdo il ritenere che la Germania, la cui popolazione è nella sua maggior parte accattolica, possa considerar come internazionale la questione del Papa. »

Le stesse dichiarazioni della nostra Monarchia, al momento del trasferimento della Capitale a Roma, chiudono la porta ad ogni ingerenza dell'estero in tale riguardo. Il Papa ha due vie: o assoggettarsi al destino ponendosi d'accordo coll'Italia, o partire; noi continuiamo però a credere che il Papa attuale sia troppo italiano e possieda troppa alta intelligenza per sciegliere la seconda via. »

Di fronte alla notizia che Constans verrà in Italia per trattare un accomodamento circa la questione di Tunisi, l'*Opinione* dice che l'unica via retta sarebbe il ristabilimento dell'autorità del Bey, restituendogli il governo delle sue città che i francesi avrebbero dovuto sgomberare tosto che fu domata l'insurrezione.

L'*Opinione* dubita che Gambetta voglia scegliere questa via e aggiunge dover l'Italia trattare amichevolmente su tutte le proposte, qualunque sieno, che le venissero fatte, però senza impegnar la sua libertà o abbandonare la politica del rafforzamento all'Austria-Ungheria; ma che in nessun caso potrebbe riconoscere il trattato del Bardo.

La *Wiener-Zeitung* pubblica un dispaccio diretto dal ministro romeno degli esteri Statesco a Kalmoky, nel quale dice che il Governo rumeno « si fa un dovere di esprimere nuovamente, lealmente e francamente il suo vivo dispiacere per tutto quanto nel Messaggio reale fu considerato offensivo all'Austria ». La *Wiener-Zeitung* dice che la dichiarazione dello Statesco « è considerata interamente soddisfacente dal governo austro-ungarico ». Bisognerebbe bene che questo governo fosse d'assai difficile contenuta se non trovasse accettabile un *subiectum* così completo!

Roma 28. L'on. Parenzo, relatore del progetto di legge sul divorzio, già compilato dall'on. Villa, quando era ministro di grazia e giustizia, ha oggi conferito col ministro Zanardelli, il quale accetta, salvo qualche lieve modificazione, il progetto del suo predecessore.

Roma 27. L'*Italie* afferma che il Consiglio di gabinetto decise di rifiutare qualunque discussione diplomatica sopra i fatti del 13 luglio e sopra la legge delle guarentigie.

Ieri a mezzogiorno il Papa ricevette duecento ex-ufficiali dell'esercito pontificio. L'ex generale Kanzler lesse un indirizzo di felicitazione.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

### In Irlanda.

Dublino 28. In consiglio privato fu deciso che i mandati di comparire dinanzi ai tribunali si spediranno per via postale.

La *Dublin Gazette* pubblica un proclama che proibisce di portare e possedere armi, senza autorizzazione speciale, nelle contee di Dublin, Waterford, Kildare, Meath, Tipperary, Wexford.

Parigi 28. Dolce giunse ieri a Parigi e conferi con Gambetta e Rovier.

L'*Officiel* dice che Courcelli fu nominato ambasciatore a Berlino e Chaudory a Pietroburgo. Weiss fu nominato direttore degli affari politici al ministero degli esteri.

### La questione risorta.

Vienna 28. Notizie da fonte ufficiale da Roma escludono l'attendibilità della supposizione espressa dal *Diritto*, qui telegrafata, che cioè l'eventualità di una azione di Bismarck rispetto alla questione pontifica sia da considerarsi possibile e forse probabile. Le stesse notizie recano non potersi oramai ignorare a Berlino, e neppure altrove, che il governo italiano, interprete dell'opinione unanime del paese, non ammetterà mai l'ingerenza internazionale circa la legge delle guarentigie.

Roma 28. Il governo italiano non ha ricevuto notizie o cenno sulla supposta venuta di Constans a Roma con una missione del governo francese.

### Fuga d'una monaca.

Graz 27. Una monaca (novizia) delle « Figlie del convento dell'amor cristiano », venne portata oggi alla polizia tutta inzuppata d'acqua e fuori di sensi. Era stata costretta dalla madre a prendere il velo e fece due tentativi di fuga che fallirono. Questa volta però le riuscì di fuggire ad onta della severa sorveglianza. Non trovando altra via d'uscita si gettò nel Mühlbach che scorre sotto il convento. La madre superiore chiese alla polizia la estradizione della monaca, che le venne però negata, essendosi nel frattempo radunata una massa di popolo che scoppio in maledizioni alla vista della superiore.

Parigi 27. Annunciata la morte del generale Berthan e dello scrittore inglese Grenville Murray.

Berlino 28. Il ministro Patkamer, segnalatosi per famoso discorso sulle pressioni esercitate nelle elezioni, venne insignito della comenda dell'ordine Hohenzollern.

La *Kreuzzeitung* afferma che Bismarck tende a regolare la posizione internazionale del Paese, ma che però le trattative colle potenze si trovano ancora allo stadio preliminare.

### Antisemitismo.

**Varsavia** 28. Secondo i dati ufficiali il numero delle vittime della catastrofe è disceso. Non si contano che 16 morti e 27 feriti, alcuni dei quali mortalmente. I tumulti durarono sino a tarda ora della notte. L'opera di devastazione consumata dalla plebe è veramente grande. Le scene si sono ripetute con maggiore violenza nel dopopranzo di lunedì. Non vi è casa abitata da famiglia israelitica che non porti l'impronta dell'ira della ciurma forse nata. Ieri la città si mantenne tranquilla.

Presso Dubno i contadini massacraron tre famiglie di ebrei e molti bambini supponendole autori di un furto di cavalli.

La stampa liberale è indignata della piega che prende quest'odio di religione in tutta la Russia.

### Rumenia ed Austria.

**Vienna** 27. L'*Havas* dice che in seguito alla aperta e leale dichiarazione fatta dal governo rumeno al gabinetto di Vienna, è completamente eliminato l'incidente austro-rumeno: e la *Politische Correspondenz* dà come imminente il ritorno di Hoyos al suo posto a Bucarest, e la ripresa dei regolari rapporti diplomatici colla Rumenia.

## ULTIME NOTIZIE

### Scontri in mare e naufragio.

**Messina** 28. Stamane il vapore *Keroula* proveniente da Porto Empedocle, carico di zolfo, a tre miglia dal nostro porto investì e colò a fondo il brik danese *Fanny*, carico di stoccafisso per Trieste. Le sei persone componenti l'equipaggio del *Fanny*, furono salvate.

**Costantinopoli** 28. La *Provence*, vapore delle Messaggerie, colò a fondo stamane nel Bosforo, in seguito ad abbordaggio col vapore russo *Azoff*. Nessun morto.

**Baia** 28. La nave italiana *Emelinda*, capitano Scudera, diretta a Castellamare, naufragò. L'equipaggio si è salvato.

**Napoli** 28. Stamane il Re dà un pranzo a Capodimonte. Sono invitati le autorità. Domattina avrà luogo la caccia al fagiano nel parco di Capodimonte. Quindi il Re parte per Roma.

### La politica della Germania.

**Berlino** 28. La *Corrispondenza Provinciale* nell'articolo d'occasione per il nuovo anno rileva il cambiamento nei principi politici-sociali emanati, come tutte le riforme proprie, dalla Corona. Spera che il governo riuscirà ad ottenere una pace onorevole con la chiesa. Dice poscia che l'intervista dell'imperatore Guglielmo con Alessandro a Danzica, come le nostre relazioni politiche con l'Austria che stringonsi sempre più, non lasciano alcun dubbio che l'idea principale unente la politica dei tre imperi, forma la più solida garanzia d'un avvenire pacifico.

**Parigi** 28. Una lettera d'Elliott smentisce categoricamente le accuse sparse contro lui e la moglie nel processo Rochefort. Dichiara che il preteso rivelatore Arib Efendi è morto pazzo da due anni a Costantinopoli.

**Costantinopoli** 28. Il Sultano sanzionò la convenzione coi banchieri di Galata. La convenzione completa interamente l'accordamento coi Bondholders.

**Bukarest** 28. Il bilancio per 1882 sarà presentato domani alla Camera. Il bilancio dà un eccedente di 420,672 franchi.

### Per le vittime del Ringtheater.

**Vienna** 28. La somma complessiva delle offerte spedite al comitato a beneficio delle vittime della catastrofe del Ringtheater ascende ad un milione e diciassette mila fiorini.

**Parigi** 28. Splendida riuscita la rappresentazione data al Teatro dell'Opéra a favore dei superstiti delle vittime del Ringtheater, e il ricavo probabile si calcola di 75,000 franchi.

**Praga** 28. Nel prossimo mese si svolgerà a questa Corte d'assise il famoso processo intentato contro trenta socialisti czechi.

**Roma** 28. Il latinista Michele Ferrucci è morto a Pisa.

### Il disastro di Varsavia.

**Varsavia** 28. In seguito al falso allarme di fuoco nella chiesa della S. Croce vi ebbero 29 morti, 30 feriti gravemente e circa 100 leggermente.

### Notizie di Borsa.

**VENEZIA** 28 dicembre  
Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 010 god. 1 genn. 1882, da 90.13 a 90.23; Rendita 5 010 1 luglio 1881, da 92.30 a 92.40.

Sconto: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1/2 Banca di Credito Veneto — Cambi: Olanda 4. —; Germania, 5, da 101.85 a 102.16; Londra; 5, da 25.42 a 25.47; Svezia, 6 1/2, da 101.73 a 101.90; Vienna e Trieste, 4, da 216.75 a 217.25.

Valute: Pezzi da 20 franchi da 20.48 a 20.47; Banconote austriache da 217. — a 217.25; Fiorini austriaci d'argento da L. 217. — a 217.50.

### PARIGI 28 dicembre

Rend. frana. 3 010, 83.97; id. 5 010, 114.02; — Italiano 5 010; 89.90. Az. ferrovie lom.-venete — id. Romanee — Ferr. V. E. —; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane — Cambio su Londra 25.23 — id. Italia 2 1/8 Cons. Ingli. — —; Lotti 13.65.

### LONDRA 27 dicembre

Cons. Inglesi 98 3/8, ia. —; Rend. Ital. 89 1/4 a. — Spagn. 29 3/8 a. —; Rend. turca 13 3/8 — a. —

BERLINO 27 dicembre  
Austriache 560.50; Lombarde 249.50. Mobiliare 616. Rendita ital. 88.70. —

VIENNA 28 dicembre  
Mobiliare 357.70; Lombarde 145.50. Banca anglo-aust. —; Ferr. dello Stato 326. —; Az. Banca 848; Pezzi da 20 L. 9.42 1/2; Argento —; Cambio su Parigi 47.12; id. su Londra 118.90. Rendita aust. nuova 78. —

TRIESTE 28 dicembre  
Zecchini imperiali flori. 5.56 — 5.58 —  
Da 20 franchi " 9.43 — 9.44 —  
Sovrane inglesi " — — —  
B. Note Germ. per 100 Marche " 58.10 — 58.20 —  
B. Note Ital. (Carta monetata " 46 — 46.10 —

P. VALUSSI, proprietario.  
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

### Comunicato (1).

Lettera aperta.

Al sig. Antonio Francesconi,

Lessi il di Lei articolo comunicato comparso nel numero di ieri della *Patria del Friuli* e del *Giornale di Udine*; né la sua forma mi ha punto meravigliato.

Come la assolsi in faccia all'Assemblea dalle basse insinuazioni da Lei rivolte nel suo opuscolo all'intera Rappresentanza (che ho l'onore di presiedere), così l'assolvo anche da quelle contenute nell'articolo stesso

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliegh, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

XXIII ANNÉE **L'ITALIE** XXIII ANNÉE  
JOURNAL POLITIQUE QUOTIDIEN

(FORMAT DES GRANDS JOURNAUX DE PARIS) 2

*L'Italie* paraît le soir à Rome et contient les rubriques suivantes:

## POLITIQUE :

Articles de fond sur toutes les questions du jour — politique étrangère — politique intérieure — trois Correspondances quotidiennes de Paris — Correspondances des principales villes d'Europe, de l'Amérique et des Colonies — Actes officiels — Comptes-rendus du Sénat et de la Chambre des députés du jour même — Nouvelles diplomatiques — Service spécial de télégrammes politiques de Paris et d'autres villes — Télégrammes de l'Agence Stefani — etc. etc.

## COMMERCE :

Revue quotidienne des Bourses de Rome et de Paris — Bulletin financier et télégrammes quotidiens des Bourses de Florence, Paris, Londres, Berlin, Vienne, New-York et Constantinople —

## Prix d'abonnement.

3 mois	6 mois	un an
Fr. 10	19	36
> 14	26	51
> 17	33	64
Alexandrie d'Egypte, Tunis et Tripoli de Barbérie > 11	21	40

Les abonnements partent des 1 et 16 de chaque mois. — Pour les abonnements envoyer un mandat de poste ou un mandat à vue sur Rome.

## PRIMES DE L'ITALIE

Les abonnés d'un an (1882) recevront comme prime gratuite

## 4 BILLETS DE LA LOTERIE NATIONALE ALGERIENNE

Cette loterie, sous le contrôle du gouvernement français, contient des lots pour un million de francs. Le gros lot est de francs Cinquante mille. Le tirage aura lieu dans le mois de janvier 1882. *L'Italie* publiera les numéros gagnants. Les abonnés de 6 mois receveront, comme prime, deux billets de la loterie algérienne.

Les abonnés de 3 mois auront droit à un billet.

Ajouter 50 centimes pour les frais de poste pour l'envoi en lettre chargée.

## BUREAUX DU JOURNAL:

Rome — Place Montecitorio, 127 — Rome

## Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE — Via Tornabuoni, 17, con Succursale Piazza Manin N. 2 — FIRENZE

## PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

## RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scambano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dietro domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in Venezia alla Farmacia reale Zampironi e alla Farmacia Ongarato — In UDINE alle Farmacie COMESSATI, ANGELO FABRIS e FILIPPUZZI e nella Nuova Drogheria del farmacista MINISINI FRANCESCO: in Gemona da LUIGI BILIANI Farm., e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

ANNO XIX **IL SOLE** ANNO XIX  
NUOVO

## GIORNALE COMMERCIALE-AGRICOLA-INDUSTRIALE

Premiato all'Esposizione Universale di Parigi 1872

## ORGANO UFFICIALE

della Camera di Commercio ed Arti di Milano

dell'Associazione dell'Industria e del Commercio delle sete in Italia

e dell'Associazione Generale Italiana di M. S. fra i Viaggiatori di commercio.

Col 1882 il Sole entra nel suo 19° anno di vita; vita prospera, attiva, seconda. Esso non ha bisogno di dimostrarlo, né di un programma per far sapere cosa vuole, ciò che farà. Al Sole basta che si continui riconoscerlo per vero rappresentante degli interessi materiali del paese, del civile progresso, di una sana libertà.

Aveva promesso continui e notevoli miglioramenti e nel corso del 1881 annunciò i telegrammi politici e commerciali, le Riviste e la Collaborazione, che rimane sempre composta degli illustri suoi amici e collaboratori, noti ai lettori del Sole, e non badando a spese ha triplicato il servizio telegрафico dalla Capitale.

Ora il Sole si fa spedire giornalmente, per urgenza, i dispacci da Lione, due per cotonii dall'Inghilterra e riceve in giornata perfino l'apertura dei mercato cotonii di Nuova-York!

Altre migliorie introdurrà il Sole, di mano in mano gli si presenterà l'occasione, specialmente all'epoca della Banchicoltura.

I Lettori del Sole conoscono la sua divisa: poche parole e molti fatti; perseverino quindi nel loro appoggio e nella loro benevolenza ed avranno col Sole un giornale sempre più utile e completo.

## Prezzi d'abbonamento:

Trim. Sem. Anno

Franco a domicilio a Milano e per tutto il Regno d'Italia L. 7 14 26  
Per la Svizzera, Austria, Germania, Francia e Inghilterra > 13 25 48

Le associazioni decorrono da 1° e dal 16 di ogni mese e si ricevono all'Ufficio del Giornale, Via Carmine, 5, Milano e presso gli Uffici Postali.

Non si accettano abbonamenti minori di 3 mesi.

## Orario ferroviario

Partenze	Arrivi
da Udine	a Venezia
ore 1.44 ant. > 5.10 ant. > 9.28 ant. > 4.57 pom. > 8.28 pom.	misto omnibus id. id. diretto
ore 4.30 ant. > 5.50 id. > 10.15 id. > 4. pom. > 9. id.	7.01 ant. > 9.30 ant. > 1.20 pom. > 9.20 id. 11.35 id.
da Venezia	a Udine
ore 6.28 ant. > 1.33 pom. > 5. id. > 6.28 id.	misto omnibus misto omnibus diretto
ore 7.35 ant. > 10.10 ant. > 2.35 pom. > 8.28 id. 2.30 ant.	9.56 ant. > 9.46 id. > 1.33 pom. > 7.35 id.
da Udine	a Penteleba
ore 8. ant. > 3.17 pom. > 8.47 pom. > 2.50 ant.	misto omnibus misto
ore 11.01 ant. > 7.06 pom. > 12.31 ant. > 7.36 ant.	9.10 ant. > 4.18 pom. > 7.50 pom. 8.20 pom.
da Trieste	a Udine
ore 6. ant. > 8. ant. > 5. pom. > 9. pom.	misto omnibus misto omnibus id. id.
ore 9.05 ant. > 12.40 mer. > 7.42 pom. 1.10 ant.	9.05 ant. > 12.40 mer. > 7.42 pom. 1.10 ant.
da Trieste	a Trieste
ore 8. ant. > 3.17 pom. > 8.47 pom. > 2.50 ant.	misto omnibus misto
ore 11.01 ant. > 7.06 pom. > 12.31 ant. > 7.36 ant.	11.01 ant. > 7.06 pom. > 12.31 ant. > 7.36 ant.

## L'ECO DELLO SPORT

Giornale elegantissimo in 8 pagine settimana e, organo ufficiale del KENNEL CLUB (Società per l'allevamento del cane) ITALIANO — e del Tiro a segno di Milano.

Pubblica articoli di: Caccia — Armi — Tiri al volo — Tiri al bersaglio — Corse — Scherma-Ginnastica — Velocipedi — Nautica — Storia dello Sport — Pesca — Alpinismo — Varietà — Racconti.

Col nuovo anno porterà illustrazioni. Abbonamento annuo L. 12 — Semestrale L. 7.

Direzione ed Amministrazione, Corso Venezia, 1, Milano.



Meccanico dentista

Rimette denti e dentiere col premio sistema americano in oro e smalto. Fa cura dei denti.

Tiene preparata Acqua anaterina e Pasta corallo.

Via Paolo Sarpi n. 8

## Luce! Luce!

Trovasi presso il sottoscritto ultimo un bell'assortimento di lampadari a sospensione, dorati, per sale da pranzo e da ritrovo, nonché una quantità di lumi in sorte da sospendere e da appendere al muro ed anche, da tavola; accessori per la illuminazione, tubi, campane, stoppini, petrolio

a prezzi discretissimi.

Si eseguiscono poi — a modicissimo prezzo — riparazioni, riforme, riduzioni ed altri lavori, per comodo dei signori che vorranno onorare il sottoscritto di loro comandi.

Si trova pure in possesso di un grande assortimento di oggetti da cucina in latta, ferro, stagni, ottone, ecc., ed eseguisce lavori a piacimento, anche occorrenti per camera, il tutto disimpegnando con cura e sollecitudine.

Domenico Bertaccini.

## Vernice istantanea

## PER LUCIDARE MOBILI

Senza bisogno di operai, e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobiglie con questa meravigliosa vernice.

Unico deposito in Udine presso l'amministrazione del Gior. di Udine.

Prezzo cent. 60 la bottiglia.

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Milano, Via Pasquirolo, 16

SUPPLEMENTO ILLUSTRATO  
DEL GIORNALE**IL SECOLO**

Pubblicazione mensile in edizione di lusso

Uscirà il 1° d'ogni mese nel formato stesso del giornale **IL SECOLO**, in edizione di lusso su carta speciale, con disegni accuratissimi eseguiti dai più distinti artisti disegnatori.

Il testo varioloso sarà pure accurato, per modo che questo splendido Supplemento mensile risca il degno e impianto del giornale che lo pubblica.

Col Numero di Gennaio 1882 imprenderà la pubblicazione della Galleria delle Glorie Italiane, e di una Serie di disegni da Album dei rinomati artisti Guido Gonzi ed Ernesto Fontana, oltre ad altri articoli e rassegna illustrata.

## PREZZO D'ABBONAMENTO ANNUO:

Franco di porto nel Regno

L. 2 —

Alessandria, Sisca, Tunisi, Tripoli

L. 2 25

Unione postale d'Europa e America del Nord

L. 2 50

America del Sud, Asia, Africa

L. 2 75

Australia, Chili, Bolivia, Panama, Paraguay

L. 2 90

Un numero separato, nel Regno, Cent. 45

Gli abbonati del giornale **IL SECOLO**, lo riceveranno gratis, unitamente agli altri Premi gratuiti, dettagliati nel programma d'abbonamento al **SECOLO**.

## Per sole L. 45

DUE giornali quotidiani e QUATTRO giornali illustri, ecc.

## ABBONAMENTO COMPLESSIVO AI GIORNALI POLITICI QUOTIDIANI

## LA CAPITALE IL SECOLO

Gazzetta di Roma Gazzetta di Milano

Lo Stabilimento Sonzogno offre una facilitazione speciale agli Abbonati del suo complesso annuo questi due giornali quotidiani, e cioè:  
Per sole L. 45 si avrà franco di porto nel Regno l'abbonamento per un anno ai giornali **IL SECOLO** e **LA CAPITALE**.

## Per sole L. 45

si riceveranno franchi di porto nel Regno due giornali politici illustrati, e due volumi illustrati, e cioè:

IL SECOLO, Gazzetta di Milano, che esce a Milano.

LA CAPITALE, Gazzetta di Roma, che esce a Roma.

IL GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI.

LA STAMPA ILLUSTRATA.

L'EMPO ILLUSTRE.

TEA ILLUSTRE.

Un supplemento illustrato del giornale **IL SECOLO**, in volume di pagina 476, in-8, con 100 incisioni.

Quelli signori Abbonati al **SECOLO** od alla **CAPITALE**, che avendo già pagato L. 24 per uno di questi giornali, desiderassero avere l'altro dovranno inviare un Vaglia Postale di L. 24 all'Editore Edoardo Sonzogno a Milano.

Inviare Vaglia Postale all'Editore Edoardo Sonzogno in Milano, Via Pasquirolo, N. 16.

## UTILITA', IGIENE, ECONOMIA, COMODITA' E DILETTO

RANNO CHIMICO, METALLURGICO, LIQUIDO, IGIENICO

G. C. DE LAITI - MILANO

Brevettato dal R. Governo.